

PESTAGGIO BRUTALE In coma irreversibile da tre anni

Ferrerio, la Cassazione I giudici su Passalacqua «Pugno violentissimo Ha colpito per uccidere»

leri è morta la nonna di Davide, che poco prima dell'aggressione era con il nipote I familiari: «Non si è mai ripresa dalla tragedia, le ultime parole sono state per lui»



Davide Ferrerio fu massacrato per uno scambio di persona: è in coma irreversibile

di Chiara Gabrielli

«Passalacqua ha colpito con l'intento di uccidere». Lo mettono nero su bianco i giudici della Cassazione, prima sezione penale, scrivendo così la parola 'fine' per una parte dell'aggressione di Crotona dell'agosto 2022, quella che riguarda Nicolò Passalacqua, che ha pestato Davide Ferrerio, all'epoca 22enne, lasciandolo privo di sensi in mezzo alla strada: da allora, il giovane tifoso del Bologna giace su un letto d'ospedale in coma irreversibile. Passalacqua è stato condannato nel febbraio scorso a 12 anni e 8 mesi per tentato omicidio. I familiari di Davide - papà Massimiliano, mamma Giusy Orlando e il fratello Alessandro - stanno con Davide ogni giorno. E, proprio mentre uscivano le motivazioni della sentenza, si è spenta la nonna del ragazzo, Elena Riggio. «Non si era mai ripresa dopo la tragedia. E le sue ultime parole sul letto di morte sono state per Davide - sussurra Giusy -, ha chiesto perché Davide non poteva essere lì, con lei». Quella sera di tre anni fa, Davide era a casa della nonna: l'ha salutata, tutto vestito elegante, ed è uscito. «Da quella sera non l'ha più visto - racconta Alessandro -, le hanno portato via un nipote, era distrutta. Chiedeva sempre di lui. E oggi, con lei se n'è andata un'altra parte bella di noi».

«Il dolore della famiglia è un dolore infinito - le parole dell'avvocato dei Ferrerio, Gabriele Bordoni -. Tutto questo la dice lunga sulla gravità del gesto commesso». Scrive la Cassazione nelle motivazioni riguardo Passalacqua che «il dolo omicida emerge con chiarezza sia nel-

la fase esecutiva dell'aggressione, sia in quella immediatamente successiva». Passalacqua ha inseguito Davide, l'ha afferrato per i vestiti, l'ha fatto voltare, gli ha dato una forte ginocchiata nello sterno per 'neutralizzare qualsiasi possibilità di reazione' e poi l'ha colpito «con un pugno così violento da determinare lo sfondamento dello zigomo e da far stramazzone al suolo la vittima esanime». Si mette poi in luce «il carattere professionale dell'aggressione», oltre ai messaggi tra l'imputato e la minore (figlia di Anna Perugino, 'mandante' della spedizione punitiva), «nonché le dichiarazioni» rese da Passalacqua nel corso del suo esame, che ha detto di aver agito così perché era «accecato dall'ira». Tutti elementi che dimostrano che «l'imputato era determinato anche a provocare la morte della vittima, non semplicemente a percuoterlo e lederlo».

«Una sentenza che farà scuola - spiega l'avvocato Bordoni -, perché puntualizza quella che è la differenza fra il dolo alternativo e il dolo eventuale rispetto al delitto tentato, mettendo in chiaro, e questo è fondamentale, che anche un solo pugno violento può essere ritenuto idoneo e univocamente diretto a cagionare la morte. La Cassazione scrive che è dimostrato in modo evidente che lui ha colpito per uccidere». Ora, tocca agli altri due coimputati, Anna Perugino e Andrej Gaju, si attende il passaggio in Cassazione. «Ma questa sentenza su Passalacqua - sottolinea Bordoni - fa ora ben sperare per quello che potrebbe essere l'esito per Perugino e Gaju», cioè la donna considerata 'la mente' della spedizione punitiva e il compagno di lei. Invece, per il quinto uomo, Alessandro Curto (colui che indicò Davide ai suoi carnefici quel giorno, causando così lo scambio di persona), assolto in Cassazione, il procedimento ora è radicato alla procura di Crotona per l'ipotesi di lesioni colpose gravissime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IPPODROMO ARCOVEGGIO BOLOGNA

EMOZIONI CHE UNISCONO GENERAZIONI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

77° GRAN PREMIO DELLA REPUBBLICA

Lunedì 2 giugno
inizio corse ore 16:00

★ Spettacolo ed emozioni in pista! ★

Attività per i più piccoli

Battesimo della sella®

Giochi e animazioni Anni '80 per il divertimento di adulti e bambini

Trenino per il tour delle Sendarie

*posti limitati, informazioni sul sito ippodromobologna.it

Tutte le attività sono gratuite

Ingresso: Euro 0,50 adulti, libero per i minori.

Ippodromo Arcoveggio - Via di Corticella, 102 - Via dell'Arcoveggio 37 - Bologna